

## I PREMI USSI 2008

Nel teatro della casa circondariale dell'Ucciardone a Palermo riconoscimenti ad atleti, dirigenti e tecnici siciliani. Ricordato Madella con una dedica del prof. Russo



AL PROF. IGNAZIO RUSSO (NELLA PRIMA FOTO A SINISTRA) IL PREMIO «GRAZIANO» E ALL'ARBITRO MICHELE CAVARRETTA IL PREMIO «LO CASCIO» [F. PEPE]

# Sport siciliano in passerella

Assegnati ieri i prestigiosi riconoscimenti per le imprese ottenute nella stagione 2007

**IPREMIATI**  
Premi dell'Anno per imprese compiute nel 2007: Leandro Rinaudo (calcio); Anita Pistone (atletica); Giovanni Nicola Casale (judo). Premio Nino Catalano (al «vecchio» campione): Tonino De Bellis e Memo Prenna (calcio). Premio Carmelo Di Bella (al tecnico): Giancarlo Betta (Siracusa calcio, tricolore Juniores). Premio Francesco Mannino (al giovane): Simone Sortino, scherma Caltagirone. Premio Graziano (al dirigente): Sandro Morgana (vice presidente Figc e presidente regionale). Premio Mario Giordano (al «pioniere»): Ignazio Russo (atletica). Premio Agostino Lo Cascio (all'arbitro): Michele Cavarretta (calcio), Salvatore Galati Giordano (baseball).

**PALERMO.** Festa dello sport siciliano ieri a Palermo grazie alla tradizionale consegna dei premi dell'anno dell'Ussi siciliana. Per la stagione 2007 sono saliti sul palco allestito nell'inedito scenario del teatro della casa circondariale dell'Ucciardone di Palermo, tutti gli atleti, i tecnici, i dirigenti che hanno portato in alto i colori della Sicilia.

Ieri, all'Ucciardone, grazie alla collaborazione instaurata con il direttore della struttura Maurizio Veneziano e al contributo dell'assessorato provinciale allo sport, che ha permesso all'Ussi di promuovere oltre ai consueti momenti di sport e spettacolo anche tematiche sociali importanti, i premi dell'Anno per le imprese compiute nella stagione sportiva 2007 sono andati al calciatore palermitano Leandro Rinaudo, difensore del Palermo; alla velocista catanese Anita Pistone (ieri assente perché impegnata in uno stage azzurro a Formia) e lo judoka messinese Giovanni Nicola Casale.

La 48ª edizione dei «Premi dell'anno» dell'Ussi (Unione Stampa Sportiva Italiana) siciliana diretta dal collega Nuccio Schilirò, con la quale vengono premiati i protagonisti siciliani della scena sportiva è stata condotta dai colleghi Roberto Gueli e Nadia La Malfa con gli interventi dello showman Massimo Minutella. A riempire di musica gli spazi tra una premiazione e l'altra ci hanno pensato i Tinturia con Lello Analfino, autentico mattatore del pomeriggio, che ha anche presentato l'ultimo lavoro discografico della sua band.

Nel corso della giornata ci sono stati anche momenti di sport che hanno visto fronteggiarsi una selezione di gior-

nalisti contro una squadra di detenuti. Alla partita, vinta dalla selezione dei detenuti per 5-3, ha assistito il vice presidente della Figc e presidente della Federcalcio siciliana Sandro Morgana che ha regalato palloni e materiale sportivo ai detenuti. Sandro Morgana è stato anche premiato con il Premio «Manlio Graziano» che viene assegnato ogni anno al dirigente siciliano che s'è maggiormente distinto.

Nel corso del pomeriggio sono arrivate due importanti promesse da parte dei giocatori del Palermo Leandro

Rinaudo e Giovanni Tedesco e del cantante dei Tinturia Lello Analfino. I calciatori si sono impegnati ad organizzare una partita amichevole a fine stagione all'interno della casa circondariale. I Tinturia invece torneranno presto sul palco del teatro del carcere Ucciardone per un breve concerto.

Poi, in passerella tutti gli altri protagonisti della giornata, dal premio speranza Mario Vannini (piccole società) che è andato alla Canottieri Trinakria di canoa, all'Acce Pallanuoto e all'Augusta NO.VE. di torball.

Un premio speciale alla memoria è andato invece a Carlo Scuderi, l'indimenticabile ex atleta e tecnico di nuoto e pallanuoto, scomparso prematuramente lo scorso marzo.

Il premio «Manlio Giordano al dirigente è invece andato al prof. Ignazio Russo, il dirigente catanese che ha voluto dedicare questo riconoscimento alla figura di Alberto Madella, lo scienziato dello sport siracusano, scomparso improvvisamente lo scorso mese, lasciando nello sconforto tutto il mondo sportivo italiano.

## PER MICK, IL FIGLIO DI MICHAEL, ESORDIO A 9 ANNI NEI KART Piccoli Schumacher crescono

Mick come Michael, il cognome è lo stesso, Schumacher, così come il sangue e la passione per la velocità che gli scorre nelle vene. Per ora, a nove anni, deve accontentarsi del go-kart e il suo debutto, lo scorso fine settimana in incognito sul circuito di Sils di Girona, in Catalogna, non è stato dei migliori, ma di certo ha davanti un grande futuro. È Mick Schumacher, il figlio del pentacampione di F1, Michael Schumacher, che in fuga dalla pressione dei media del suo Paese, ha scelto la Spagna perché il suo primogenito si formi come pilota di automobilismo. Mick, come riferisce il quotidiano sportivo As, è uno dei venti bambini che competono nell'Open Racc di Barcellona, anche se per discrezione usa il cognome della madre, Betsch, e per non dare nell'occhio viene accompagnato alle gare dal nonno, oltre che da un discreto esercito di guardie del corpo private. L'Open Racc è un'iniziativa avviata dal club catalano per fare emergere i potenziali campioni del karting, limitata ai bambini dai sette agli undici anni, con un costo di 290

euro per competizione, che include il go-kart con la manutenzione, la benzina, le ruote e l'equipaggiamento per il pilota. Una spesa irrisoria per il Kaiser, che evidentemente non ha portato suo figlio in Spagna per risparmiare costi, quanto perché potesse lavorare in tutta tranquillità mantenendo l'anonimato. A fare da anfitrione al Racc al piccolo Mick sarebbe stato Carlos Sainz, il tre volte campione del mondo di rally e fuoristrada, che è membro della giunta direttiva del club catalano. Al figlio di Carlos Sainz, Schumi aveva a sua volta aperto le porte della sua squadra di karting nel campionato tedesco. Sta di fatto che l'esordio di Mick per le gare sul circuito di Sils non è stato dei migliori: è finito decimo e ottavo in due competizioni, anche se gareggerà alle tre prossime gare del Campionato di Catalogna, previste sui circuiti di Osona e Mora de Ebro. Il team che lo assiste è tutto di ottimo livello. I kart sono progettati da Genis Marcò, fautore dei successi di Alonso nei primi anni della sua brillante carriera.

## ATLETICA: MARCIA IRIDATA

# Domani si presenta l'Etna Race Walking con i big azzurri

LORENZO MAGRI

La grande marcia farà tappa tradizionalmente in Sicilia grazie all'Etna Race Walking in programma venerdì a San Pietro Clarenza. Alla quinta edizione dell'evento organizzato dal Centro Atletico San Pietro Clarenza, hanno già aderito alcuni dei migliori specialisti azzurri con la lista aperta da Alex Schwazer, bronzo nella 50 km ai Mondiali di Helsinki 2006 e Osaka 2008, alla prima esperienza all'Etna Race Walking dove troverà sulla sua strada Ivano Brugnetti il campione olimpico della 20 km ai Giochi di Atene 2004 vincitore a San Pietro Clarenza nel 2005 e lo scorso anno.

«Ho sempre sentito parlare dell'Etna Race Walking - spiega Schwazer - di questa gara e del suo meraviglioso pubblico che finalmente potrà conoscere. In Sicilia ho già vinto in passato due titoli italiani sulla 50 km, ad Augusta e Palermo e spero di arrivare con la condizione giusta per regalare spettacolo».

**L'olimpionico Brugnetti e il bronzo iridato Schwazer tra i protagonisti della gara di venerdì. Sulla rampa di lancio anche la 23ª Trecastagni Star del 1º maggio che verrà presentata sabato**

**Premio «Etna» a Maurizio Damilano.** Alex Schwazer e Ivano Brugnetti aprono una «starting list» d'eccezione che verrà presentata ufficialmente domani alle 10 nella sala consiliare del Comune di San Pietro Clarenza, dove per l'occasione verrà consegnato il tradizionale premio «Etna» che quest'anno è stato assegnato a Maurizio Damilano, uno dei più grandi marciatori italiani di tutti i tempi, oro ai Mondiali di Roma '87 e Tokyo '91 e vincitore del titolo olimpico della 20 km ai Giochi Olimpici di Mosca '80.

E la prova maschile che assegnerà il tradizionale memorial «Gianni Corsaro», vedrà al via anche Alessandro Gandellini vincitore nel 2004; lo spagnolo Garcia e l'irlandese Griffin, mentre la prova femminile valida per il

Trofeo Diadora, potrà contare sulla presenza di Betty Perrone, la bielorussa Ginko e l'idolo di casa, la clarentina Agnese Ragoni in grande ripresa e attesa ad una grande prova, proprio sulle strade di casa.

**Sabato si presenta la «Trecastagni Star» numero 23.** Dalla marcia al podismo con la 23ª edizione della Trecastagni Star che verrà presentata ufficialmente sabato alle 11 nella sala consiliare del Comune di Trecastagni. La possibilità di conoscere la «starting list» della gara che tradizionalmente si correrà il primo maggio nel centro etneo. Sabato oltre ad alzarsi il sipario sulla 23ª edizione della «Trecastagni Star», alla presenza del sindaco Vincenzo Petralia e dell'assessore allo Sport Salvo Finocchiaro, verrà presentato anche la manifestazione automobilistica «Slalom Cantine Nicosia», la gara in programma il 4 maggio a Trecastagni.

## BASKET Accoppiamenti play off e play out di B1, B2 e C2

a.mag.) Definiti gli accoppiamenti di play off e play out di B1, B2 e C2 maschile di basket. Play off di B1. Trapani, malgrado il ko di Matera, ha ottenuto il secondo posto: il suo avversario nei quarti sarà S. Antimo, prima gara in casa dei campani (domenica prossima), «gara-2» (1 maggio) ed eventuale «bella» (4 maggio) a Trapani. Chi supera il turno affronta in semifinale la vincente di Siena-Matera.

Play out di B1. Undicesimo posto per Patti che, nel primo turno, se la vedrà con Ferentino: prima gara, domenica, in Sicilia, «gara-2» e «bella» in terra laziale. Chi supera il turno si salva, la perdente affronta (in cinque partite) il Gragnano col vantaggio del fattore campo. Play off di B2. Sesto posto fantastico per Canicattì che, nei quarti, sfiderà Ostuni: «gara-1» domenica sul parquet agrigentino, «gara-2» ed eventuale «bella» in Puglia. Palermo, ottavo, se la vedrà con Molifetta: «gara-1» domenica in Sicilia, poi due partite sul campo pugliese. Play off girone A di C2. Questi gli accoppiamenti (gara-1 ed eventuale bella in casa delle prime con date 27-4, 1 e 4-5): Gela-Virtus Trapani, Stud. Licata-Racalmuto, Asdo Palermo-Alcamo, Marsala-Invicta Cl. Rischiano la retrocessione: Moncada Ag. Stud. Gela ed Erice. Play off girone B di C2. Accoppiamenti (stesse modalità e date del girone A): Adrano-Gad Etna, Aretusa-Grifone, Nika-S. Luigi, Cocuzza-Gravina. Delle otto, sei sono squadre etnee.

## FORMULA 1 Todt su Mosley «Deve restare è un bravo presidente»

Max Mosley deve restare al suo posto perché «è un bravo presidente»: firmato Jean Todt. L'ex amministratore delegato della Ferrari non ha dubbi: il presidente della Federazione internazionale dell'automobilismo deve restare al suo posto. Il 3 giugno la Fia si riunirà in seduta straordinaria per votare la fiducia a Mosley, come lui stesso ha richiesto dopo i sospetti per il suo coinvolgimento in un'orgia sessuale a sfondo nazista denunciato dal giornale britannico 'News of the World'. «Da parte mia non c'è dubbio che Max Mosley debba restare al suo posto - ha dichiarato Todt al quotidiano domenicale canadese 'Le Journal de Dimanche', secondo quanto riportato dal sito Autosport.com - se mi chiedete se sono felice delle sue azioni come presidente della Fia da quando è in carica, penso che abbia fatto un ottimo lavoro. Perciò spero lui possa continuare il suo lavoro per molti anni ancora. Ma dobbiamo rispettare le regole della Fia in occasione dell'incontro che avverrà il 3 giugno». Todt riconosce tutti i meriti della presidenza Mosley. «Conosce questo mestiere molto bene - ha spiegato - perché è un gran lavoratore, serio e affidabile, molto intelligente e di una rara eleganza. Sa quando imporre la propria leadership, con autorità internazionale».

La 43ª edizione della cronoscalata ha avuto un grande successo: spettacolo anche nelle classi minori

# Catania-Etna, bilancio positivo

Anche la 43ª edizione della Catania-Etna passa agli annali con un bilancio ampiamente positivo. Dal punto di vista tecnico il giovane vincitore Carmelo Scaramozzino, lascia indelebile il suo segno, per l'aggressività, la concentrazione e la prova di forza con cui ha vinto bissando il successo del 2006, quando con la stessa grinta si impose nettamente. Il pilota della Puntese Corse è anche in gran forma fisica e mentalmente ben preparato agli impegni agonistici. Domenica lo rivedremo con la stessa grinta alla Monte Erice, ma molto probabilmente non con la sua Breda Bmw ma con un formula 3000, macchina che gli verrà affidata da un team del nord (l'accordo è in via di definizione, ma ben avviato) per disputare il campionato italiano.

E sarà un grande scontro (non solo con lui ovviamente) con l'emergente agrigentino Luigi Brucoleri, venuto sull'Etna per allenarsi in vista appunto dell'impegno di domenica prossima e di quella successiva quando si disputerà la Coppa Nissena, dove anche il pilota agrigentino sarà in gara con una F3000.

A vedere questo calendario ci si rende conto che la Catania-Etna è sicuramente più indietro di queste altre due cronoscalate siciliane valide entrambe per il campionato italiano.

Ma l'impegno del neo presidente della Regione, on Raffaele Lombardo, quello dell'Acì di Catania, e di Enrico Grimal-

**Il giovane vincitore, Carmelo Scaramozzino, ora andrà all'assalto della Monte Erice**



A SINISTRA, IN ALTO, IL VINCITORE CARMELO SCARAMOZZINO; QUI SOPRA, ANGELO PALAZZO. [F. ANASTASI]

di presidente del comitato organizzatore, fanno intravedere una rapida crescita e la trasformazione della manifestazione in un grande evento, capace di calamitare l'attenzione di grandi masse, e di sponsor importanti. Già la prossima edizione dovrebbe ottenere la validità per il Tivm (Trofeo italiano velocità montagna) che è l'anticamera del campionato italiano.

A dare spettacolo non sono stati soltanto i big, ma anche i piloti delle classi minori che si sono contesi allo spasimo le vittorie di classe. Tra i duelli più combattuti c'è stato sicuramente quello per

la prima posizione dietro le sport. In pratica la vittoria con le macchine di serie o derivate dalla serie. A contendersi questo piazzamento sono stati i catanesi «Iver» della scuderia Etna e Giovanni Corsaro della Puntese Corse. Nelle prove ufficiali «Iver» con una prestazione strepitosa sembrava aver messo il sigillo sulla posizione, ma domenica Corsaro, strabiliava tutti, facendo ancora meglio e ribaltava il risultato andando a classificarsi 12º posto assoluto, lasciandosi alle spalle oltre che «Iver» anche gli altri pretendenti a questa posizione.

Per molti piloti, la Catania-Etna è l'uni-

co impegno stagionale. Però quest'anno il calendario presenta un secondo appuntamento sul vulcano, la Giarre-Milo, una corsa che i piloti di Catania e dintorni considerano una seconda Catania-Etna, una seconda salita dove sfidarsi e cercare magari rivincite. Tecnicamente i due percorsi sono diversi, di uguale c'è solo la passione e la voglia di correre. Questo appuntamento è anche abbastanza vicino, il 3 agosto, appena tre mesi, il tempo di rivedere la macchina pezzo per pezzo, di passare in bianco qualche nottata per sistemarla e ci siamo...

EDO MURABITO